



Roma

l'Unità - Domenica 29 dicembre 1996
 Redazione:
 Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
 tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18



Nevica alle porte della città, in allarme la protezione civile

Primi fiocchi sulla capitale E il gelo continua

La neve ha anticipato le previsioni dei meteorologi. I fiocchi bianchi sono caduti sul litorale, sui castelli e nei Comuni a nord della città. E oggi pomeriggio arriva un'altra ondata di gelo proveniente dalla penisola iberica. Scatta il preallarme della Protezione civile per Ama, Atac-Cotral, ufficio giardini. Barboni e senza casa: gli interventi del Comune e delle associazioni del volontariato. Messi a disposizione dei bambini dei campi nomadi i centri di accoglienza.

NOSTRO SERVIZIO

Secondo i meteorologi la neve doveva arrivare stanotte, come risultato di una nuova ondata di aria fredda proveniente non più dalla Siberia ma dalla penisola iberica. Invece, i primi fiocchi bianchi hanno cominciato a cadere su Roma già da ieri sera. La neve, quella vera, sembra essersi fermata per il momento ai confini della città: Ostia e il litorale - compreso l'aeroporto di Fiumicino - Albano e i castelli romani, Bracciano e i Comuni della zona nord.

Al lido il nevischio è comparso verso le 22 di ieri, ma i cristalli si sono sciolti quasi subito. Ciò nonostante, da Roma sono partiti subito alcuni mezzi spargi-sale dell'Ama. Mezz'ora prima la neve aveva cominciato a cadere sul litorale nord, da Ladispoli a Civitavecchia. Ma se sulla costa non ci sono stati problemi, diversa è stata la situazione nell'entroterra. Sulla strada che conduce da Bracciano a Manziana, ad esempio, circa un centinaio di auto sono state costrette a fermarsi per la quantità di neve che ricopriva l'asfalto.

Ma cosa accadrà oggi? I meteorologi prevedono che la fascia tirrenica compresa fra la Toscana, la Sardegna e il Lazio sarà investita da un flusso di aria fredda che porterà nevicate anche a quote basse, e probabilmente anche su Roma. Già nel pomeriggio di ieri il sole del mattino è stato rimpiazzato da nubi, sempre più compatte. La tramontana ha cessato di soffiare e una cappa grigia, «un cielo da neve», immobile, si è steso sopra la città. Ieri il termometro in città segnava meno 1 durante il giorno.

Un paesaggio inedito, le fontane ghiacciate. A piazza Barberini, la fontana del Tritone si è trasformata in una trina di ghiaccio: i bordi delle conchiglie orlati di lunghi pendagli. Spessi strati di ghiaccio nelle fontane di piazza Farnese e piazza Navona. Decine e decine gli interventi di mezzi e operatori dell'Ama, che con le macchine spargi-sale hanno liberato molte strade dal ghiaccio. Ed è

scattato il preallarme della protezione civile con l'avviso all'Ama di predisporre le pale per la rimozione della neve; all'ufficio giardini, di predisporre le squadre per rimuovere alberi e rami; ad Atac e Cotral di tenere pronte le catene; all'autoparco comunale di predisporre automezzi per eventuali interventi. Le associazioni del volontariato hanno continuato a distribuire ai barboni pasti caldi e coperte. «Alle 800 coperte acquistate in questi giorni - ha detto l'assessore alle Politiche sociali Amedeo Piva - se ne sono aggiunte altre 200 forniteci dalla Prefettura che ha raccolto il nostro appello a enti e istituzioni». Anche la Cis ha messo a disposizione per l'accoglienza una sala a via Crescimbeni 15, che sarà gestita dalla Caritas. Ma la situazione resta critica, soprattutto nei campi nomadi di vicolo Savini e di Casilina 700 dove i rom vivono dentro le roulotte senza riscaldamento. Ieri mattina, commissione politiche sociali del Comune, Croce Rossa e Protezione civile hanno concordato di portare gruppi elettrogeni laddove ce n'era più bisogno, affinché le famiglie possano usufruire di un riscaldamento elettrico. Per far fronte all'emergenza il Comune ha già stanziato 200 milioni per l'acquisto di generi di assistenza. Ha fatto pulire gli ingressi delle metro del centro storico per ospitare di notte i senza tetto. Ha rafforzato i posti negli ostelli, circa un centinaio. E ha allertato tutti i suoi centri di prima accoglienza, da quelli per i minori, per ospitare i bimbi nomadi, a quello di Civita Castellana, per accogliere i rom di vicolo Savini. L'accesso a questi ostelli è garantito dal Pronto intervento sociale del Comune che funziona 24 ore su 24 (77.200.200).

Intanto, nonostante la neve, sono tornate alla normalità le condizioni del mare: calate le onde e la velocità del vento, navi e traghetti della Tirrenia e delle Ferrovie dello Stato si sono rimessi in moto per assicurare i collegamenti con la Sardegna.

Parte «Isola» progetto di integrazione per i «barboni»

Un piano di assistenza e di recupero sociale è stato predisposto dal Comune per i barboni. «Si tratta di un progetto ambizioso - spiega Maurizio Bartolucci, presidente della commissione Politiche sociali - Si chiama «Isola». È un tentativo di reinserire queste persone abbandonate sui marciapiedi nella vita sociale. Il progetto prevede un sostegno psicologico, un sostegno per combattere l'abuso di alcool e un intervento di formazione e avviamento al lavoro». Per attuarlo il Comune ha stanziato 200 milioni e ora sta cercando anche un coinvolgimento economico della Comunità europea. In una prima fase coinvolgerà 25 persone, in via sperimentale. Il Campidoglio preparerà un bando di concorso aperto agli organismi associativi del volontariato. Questi presenteranno i loro progetti che devono rispondere alle finalità prefissate. Chi vedrà il suo progetto approvato, dovrà mettere a disposizione anche i locali per le attività. Si tratta di avvicinare per strada i barboni e sollecitarli a frequentare le strutture messe a disposizione. «Si partirà dalle attitudini individuali per costruire cooperative di lavoro, organizzare corsi di formazione (giardinaggio, artigianato...) - dice Bartolucci - che aiutino queste persone a ristabilire un rapporto con la società. Perché non ci si può ricordare di loro solo nelle emergenze».

Bartolucci ricorda che la rete di supporto ordinaria del Comune ha offerto, nel corso del '96, nelle strutture finanziate della Caritas e dell'Esercizio della salvezza, un posto letto a 75 mila persone. E ha distribuito 740 mila pasti caldi nelle mense gestite dal volontariato in convenzione. Per lo Spis, il servizio di pronto intervento sociale, ha speso 1 miliardo e 200 milioni. Sulla situazione di emergenza-freddo per i senza tetto è intervenuto ieri il sindacato dei vigili urbani Ospol che ha reso noto di aver inviato una lettera al sindaco in cui chiede «di attivare un gruppo speciale Nae dei vigili, fornendogli di mezzi adeguati per reperire spazi liberi negli alberghi della città per il ricovero d'emergenza dei senza tetto».



La fontana del Tritone ghiacciata, ieri mattina

Alessandro Bianchi/Ansa

Sequestrati ottanta chili di razzi e petardi illegali

Carambole, torte esplosive, razzi, tric-e-trac. Che fine hanno fatto i botoli di Capodanno? La polizia ne ha sequestrati soltanto un'ottantina di chili: non molti per una città grande quanto Roma. Una paruta unica di trenta chilogrammi è stata recuperata tra i banchi del mercato di Porta Portese, nel corso di un servizio straordinario di controllo per la prevenzione dei reati al quale hanno partecipato ieri gli agenti dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura e dei commissariati. Ma allora è vero che la tradizione di sparare i fuochi artificiali dal

terrazzo di casa si sta finalmente riducendo? Dai dati dei controlli sembra proprio che le forze dell'ordine abbiano fatto quello che dovevano per evitare i soliti incidenti di fine anno. Nel corso dell'operazione sono state controllate 1.257 persone, 721 veicoli, 19 esercizi pubblici e sei persone agli arresti domiciliari. Gli agenti hanno arrestato due slavi per furto in appartamento, denunciato 18 persone, recuperato 7 veicoli, fatto 34 multe per contravvenzione al codice della strada e 12 per irregolarità di esercizi pubblici. Ma dei botoli illegali non è stato trovato un granché.

Da Villa Borghese in via Giulia
 Da domani in funzione il minibus elettrico per i vicoli del centro

Da domani 30 dicembre, nel centro storico di Roma, funzionerà una seconda linea Atac interamente servita da minibus elettrici: alla linea 117, già avviata il 9 dicembre scorso con sei vetture che fanno la spola tra piazza del Popolo e via Celimontana, si affiancherà la rinnovata linea 116 che utilizzerà altri sette veicoli.

Il 116 partirà dal parcheggio di villa Borghese e raggiungerà vicolo della Moretta passando per piazzale Brasile, via Veneto, piazza Barberini, via del Tritone, piazza S. Silvestro, via Dei Prefetti, via Monte Brianzo, via Zanardelli, corso Rinascimento (al ritorno per palazzo Madama, piazza della Rotonda, piazza di Pietra, piazza Colonna), corso Vittorio, Campo De' Fiori, piazza Farnese e via Giulia.

L'impegno dell'amministrazione comunale e dell'Atac per la crea-

zione di una rete di trasporto ecologica ridurrà l'inquinamento in una vasta zona del centro ricca di bellezze storico-archeologiche da salvaguardare e dove le caratteristiche piazze e stradine non potevano essere collegate utilizzando normali autobus. Il 116, che ha un percorso di 4.200 metri con ventinove fermate, sostituisce sia l'attuale navetta, che collega dal parcheggio con piazza della Repubblica, sia il 119 (nel 1978 prima linea in Italia interamente funzionante con bus elettrici).

I minibus elettrici funzioneranno solo nei giorni feriali dalle 8 alle 21 (il sabato fino alle 24) e partiranno ogni 8 minuti (ogni 15 dopo le ore 20). Dopo che sarà completata la fornitura di quaranta minibus elettrici, prevista entro febbraio, la rete di trasporto ecologica, sarà estesa ad altre zone del centro di Roma.

Via libera dalla Regione per il ripascimento del lido ponente

Ostia, tredici miliardi per rifare la spiaggia

Una nuova spiaggia per Ostia Nuova. Ieri mattina, nella sede della XIII Circoscrizione è stato presentato ufficialmente il progetto esecutivo di ripascimento dell'arenile del lido di ponente, già approvato dalla giunta regionale e finanziato per un importo di circa tredici miliardi di lire. Le opere di difesa della spiaggia sono state divise in quattro diversi stralci funzionali ed interesseranno il tratto di costa che va dal pontile di piazza dei Ravennati a via Avegno - la strada che traccia il confine nord del quartiere - completando così l'intervento già avviato dal Genio civile (che sta realizzando una scogliera artificiale a pochi metri dall'arenile).

Il primo lotto dei lavori - che consistono principalmente nell'abbassamento della diga «suffolta» e nell'apporto di nuova sabbia all'arenile - partirà nella primavera prossima e riguarderà il tratto compreso tra il

pontile e l'ex colonia Vittorio Emanuele, circa 400 metri di spiaggia. Poi, si continuerà per altri 900 metri fino a piazza Gaspari. Infine, l'intervento di ripascimento toccherà il tratto tra piazza Gaspari e via Vegno. In tutto, i lavori riguarderanno circa 1.600 metri di arenile.

Il bando di gara verrà indetto nei primi giorni del '97. «L'obiettivo primario di questo intervento - ha spiegato Michele Meta, assessore regionale ai lavori pubblici - è quello di restituire ai cittadini la spiaggia, per riportare Ostia ai suoi antichi splendori di località turistica. Il ripascimento dell'arenile di ponente è inserito in un programma più complesso di interventi già realizzati o da ultimare nella zona: l'istituzione della riserva naturale statale del litorale romano, il piano d'area redatto per l'insediamento del porto turistico di Roma e del museo del mare, il piano di bac-

no del Tevere da Roma alla foce, nonché la riorganizzazione viaria e dei trasporti».

All'incontro di ieri era presente anche Fabio Balini, presidente dell'associazione che riunisce i concessionari degli stabilimenti di Ostia e Castelfusano, che ha espresso soddisfazione per l'impegno dell'amministrazione. Angelo Bonelli, capogruppo regionale dei Verdi, ha chiamato in causa l'Enel come uno dei principali responsabili dell'erosione costiera a sud della foce del Tevere: «Anche l'Enel dovrebbe farsi carico del restauro ambientale di Ostia ponente - ha affermato Bonelli - gli impianti idroelettrici realizzati lungo il fiume, come la diga di Corbara, tratteranno una notevole quantità di materiali inerti, da ottocento a un milione di metri cubi che non si riversano sulle spiagge impedendo il riformarsi dell'arenile».



Prati sotto la luna. Dalle 19, il mercato coperto di piazza dell'Unità - via Cola di Rienzo - ospita un mini-festival di «memorie romane» organizzato alla Mito Film. Utilizzando l'intero del mercato come uno scenario naturale, un gruppo di attori (tra cui Dodi Conti, Pietro Da Silva, Orsetta De Rossi e altri) accompagnati da strumenti a fiato e/o a corda suonati da altrettanti musicisti si alternano in racconti-monologo tratti da episodi di vita e di memoria di chi abita o lavora nel quartiere. Ingresso libero.

Incontro con Vincenzo De Mitis.

Romano, 29 anni, ha iniziato a cantare da adolescente e quattro anni fa è stato scoperto dal compositore Alberto Laurenti. Nel '94 ha partecipato al festival di Castrocaro e a «Una voce per Sanremo», e nel '95 ha vinto il Festival della Nuova canzone romana con il brano «Roma». Da qualche settimana è uscito il suo primo cd, «Specchi», già programmato da molte emittenti della capitale. E oggi pomeriggio, dalle 16.30 alle 19.30, Vincenzo De Mitis incontrerà il pubblico presso «Music A Casa» (via Odesisti da Gubbio 239).

Visite guidate.

L'associazione «Setto Acuto» organizza una visita a Santa Maria in Dominica e all'arco di Dolabella, per ammirare i preziosi mosaici presso la porta Coelimitana. L'appuntamento è alle 15.30 in via S. Paolo della Croce, sotto l'arco. Il costo è di lire 10 mila. La casina del Cardinal Bessarione - normalmente chiusa al pubblico - è invece la meta odierna di «Artestoria». L'appuntamento è alle 10.30 in via di Porta S. Sebastiano 8. Il costo è di lire 10 mila più 3750 per il biglietto d'ingresso al monumento.

Marvel Club.

Via di Vermicino 135. Questa sera, dopo una carrellata di spettacoli di cabaret, si giocherà a una originale «Tombola musicale», nel corso della quale si potranno vincere anche vacanze-premio all'estero. Sarà in funzione anche la discoteca latino americana del maestro Silvio Bondy. Ingresso: 15 mila lire.

Musica a S. Maria degli Angeli.

Questa sera alle 21, nella basilica di piazza della Repubblica si esibirà il «Coro dei ragazzi» del Teatro Bolscoj di Mosca. Sotto la guida del maestro Zaboronok, i cantori eseguiranno canti natalizi russi di Chaikovskij, Rakhmaninov e Rimskij-Korsakov, nonché vari brani popolari. Il concerto, a ingresso gratuito, è organizzato dalla «Rivista delle Nazioni».

